

Direzione ed Amministrazione presso
Circolo Democratico Costituzionale
Piazza Aguselli 2, جن جن
جن Palazzo Proprio جن

IL CITTADINO

Periodico
Quindicinale
Liberale

UNA COPIA CENT. 10
ABBONAMENTI :
ANNO L. 3
Semestre e Trimestre in proporzione
Rivolgersi all'Amministrazione, Piazza Aguselli, 2

CESENA, 5 maggio 1918. جن جن جن
جن جن جن جن ANNO XXX — N. 9

Le inserzioni e gli abbonamenti
si ricevono presso la
TIPOGRAFIA BIASINI - TINI
Piazza Vitt. Emanuele CESENA
Conto corr. con la Posta

LA CONVULSIONE RUSSA

Notizie vaghe, incerte, contraddittorie giungono dalla Russia segnalando avvenimenti sensazionali. Mentre il governo del «Soviet» manda una nuova protesta alla Germania ed indice un principio di nuova mobilitazione dell'esercito, allo scopo di far rispettare la vergognosa e disastrosa pace di Brest Litovsk, si segnala da più parti un movimento inteso a restaurare in Russia il regime monarchico chiamando al trono il giovinetto granduca Alessio figlio dello Czar Nicola sotto la reggenza del Granduca Michele fratello dello stesso Czar.

Personaggi conosciuti quali il generale Alexeieff, Goutchoff e Rodzianko ex presidente della Duma e Miliukoff, «leader» del partito dei cadetti, riappaiono sulla scena e da Berlino e da Stoccolma vengono indicati come padrini di una contro rivoluzione che se non è già scoppiata starebbe per scoppiare.

Ora è evidente che allo Stato delle cose ogni induzione su queste notizie sarebbe arrischiata. Che la Russia cerchi assetamento, che la gran massa della sua popolazione e più ancora le classi alte e medie, anelino al ritorno dell'ordine dopo tanto imperversare di anarchia, è naturale.

Dopo tutto si tratta di un colosso che ha una vita multisecolare, che non può essere distrutto in un mese o in un anno.

Le stesse necessità materiali, cui un paese di sì vasta mole e numerosa popolazione deve far fronte, aumentano inesorabilmente, favorendo i progetti di coloro che intendessero ricondurre la Russia ad una esistenza normale. Ma la scossa è stata grande e la disorganizzazione che n'è derivata, immensa. Cosicché, in ogni eventualità, il ristabilimento dell'ordine dovrà essere il risultato di un'opera lunga, energica, intelligente. Un nuovo stato non si improvvisa sulle rovine militari, economiche, politiche, morali e causate dalla bufera rivoluzionaria.

Si potrà quindi parlare di una nuova fase della crisi russa non certo di una soluzione. Per modo che le sue ripercussioni sulla guerra guerreggiata saranno certamente trascurabili. Altro ragionamento si potrebbe fare invece per le ripercussioni politiche siano esse a breve o a lunga scadenza.

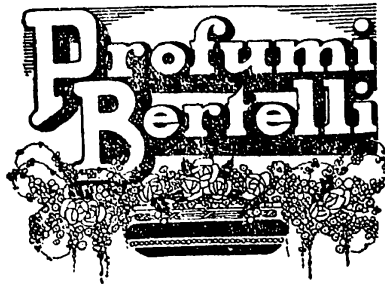
La Russia rimane ancora, dopo l'amputazione inflitta dalla pace che le è stata imposta, dagli imperi centrali, un immenso

paese destinato ad avere una funzione mondiale. La restaurazione di una monarchia costituzionale potrebbe forse affrettare il processo di restaurazione della forza imperiale russa ritornandole la dignità di fattore del prossimo equilibrio mondiale.

Perciò sembra a noi abbastanza difficile che gli imperi centrali possano, durante la guerra, desiderare ed aiutare il risorgere della Russia a meno che il loro programma non contemplasse la eventualità di un accordo dinastico a scopo antidemocratico.

Ma in questa ipotesi di uomini scelti: Alexeieff, Miliukoff, Goutchoff e Rodzianko non sarebbero proprio i più adatti in quanto essi pure collaborarono alla caduta dello czarismo assolutista e si mostrarono fino all'ultimo convinti della necessità di mantenere intatti i vincoli della alleanza con le potenze occidentali di Europa e contro gli austro tedeschi.

Convieni osservare quindi attentamente gli avvenimenti russi senza però pretendere di trarne affrettate conclusioni. Soprattutto non si è affatto inclini ad attribuire ad essi una influenza immediata sull'andamento della guerra che si combatte in occidente e per la quale sono necessari eserciti e mezzi tecnici che la Russia rivoluzionaria ha distrutti e sperperati.



AL VECCHIO DIO MARX

Il Soviet, dopo aver ribattezzato Pietrogrado con il suo buon nome antico di Pietroburgo, ha decretato ora di innalzare, nella Piazza della Rivoluzione, un monumento a Carlo Marx. Mentre si annuncia che tedeschi e finlandesi sono in marcia verso l'ex capitale della Russia, questa strabiliante notizia fa, a noi occidentali, l'impressione che si tratti di un popolo di fanatici che si affretti ad innalzare un simulacro votivo ad un dio terribile per placarlo e sfuggire alla sua incombente ira.

Ma non è nulla di tutto ciò. I Soviet non sono mossi da alcun terrore in questo loro atto di venerazione verso il vecchio dio dell'internazionalismo e socialismo

tedesco, di quell'internazionalismo e socialismo, che diffondendo in tutto il mondo il tarlo della disgregazione nazionale e sociale, morale ed economica, non solo non ha impedito alla Germania imperiale di fondare in un mondo rammollito una strapotenza tedesca, ma ha favorito in ogni modo, diretto e indiretto il trionfo della egemonia germanica fondata sulla tirannide e sulla forza. I Soviet sono mossi unicamente dalla loro enorme scempiaggine succuba che li porta fatalmente ad annunziare tutto ciò che ha ridotto la Russia nello sfacelo più squallido e che ridurrà anche loro, i Soviet, a non essere più neppure quella miseranda cosa che oggi ancora sono.

Così il cane lecca la mano che lo bastona. Nobile animale, amico dell'uomo Carlo Marx avrà il suo monumento nella Piazza della Rivoluzione di Pietroburgo monumento superbo della bestialità demagogica russa. Intanto ci bivaccheranno forse, soldati tedeschi, che riconosceranno nella sua zazzera la capigliatura di uno dei vecchi loro dei del moderno Walalla. Il popolo russo porterà voti a Colui che lo ha disarmato per mano di Lenin, costringendo a quella pace marxista che gli stessi Soviet proclamarono «vergognosa e disonorante».

I. N.

Il Grande Concerto al Teatro Comunale

Come avevamo preannunziato, nel pomeriggio di Domenica 21 aprile, nel nostro Teatro Comunale, ebbe luogo il grande Concerto Vocale ed Istrumentale in onore del glorioso Reggimento Cavalligieri Roma, qui di stanza provvisoria, ed a totale beneficio della sezione cesenate dei Mutilati di guerra.

Il Teatro presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Le bandiere delle nazioni alleate sventolavano dai palchi di prospetto di terzo ordine, ove erano i gloriosi mutilati di Cesena. Non un posto vuoto; anzi molti dovettero tornarsene per non aver trovato posto. Cesena tutta, senza distinzione di parte e di condizione aveva voluto rendere onore all'eroico reggimento che si era sacrificato per la salvezza della Patria. Una larga rappresentanza di Cavalligieri gremiva tutti i palchi del quarto ordine, mentre l'ufficialità era distribuita in vari palchi del secondo ordine.

Prima che cominciasse il Concerto, il Sindaco, ing. Vincenzo Angeli, accompa-

to dal Sottoprefetto Cav. Piomarta, dall'Avvocato Franchini Enrico e da altri del Comitato d'onore, si presentò in palcoscenico e con patriottiche parole portò il saluto della cittadinanza cesenate al glorioso Reggimento Cavalleria Roma, enumerando i vari fatti d'arme nei quali, durante l'attuale guerra, il Reggimento si era distinto pel suo valore, formulando l'augurio che i gloriosi superstiti del Reggimento coi nuovi aggregati si coprano nuovamente di gloria nelle prossime prove che ei debbono condurre alla immane vittoria.

Rispose con vibrante parole piene di entusiasmo e di patriottismo il Colonnello Cav. Camillo Filippini di Mombello, comandante il Reggimento, ringraziando della dimostrazione ricevuta e promettendo che il suo Reggimento avrebbe continuato a compiere tutto il suo dovere come e più di prima per la grandezza della Patria.

Applausi infiniti accolsero la fine dei due discorsi, fra gli evviva, mentre cadeva una pioggia di manifestini tricolori, nei quali erano le seguenti scritte:

Cesena, 21 aprile 1918.

Onore

ai baldi Cavalleggieri Roma (20°)

Ponte di Gorizia — 24 maggio 1915

Cesena, 21 aprile 1918.

All' Eroe Reggimento Cavalleggieri Roma
l'ammirazione ed il plauso
della cittadinanza cesenate
Quota 77 di Monfalcone — 10 settem. 1916

Cesena, 21 aprile 1918.

Al glorioso Regg. Cavalleggieri Roma
per le sue gesta ed il suo eroismo,
la gratitudine della Patria.
Pasian Sbiavonesco — 26 ottobre 1917.

Terminata la solenne e commovente manifestazione, ebbe principio il grande concerto, preparato dal benemerito Comitato cittadino nei pubblici spettacoli, che riuscì superiore ad ogni aspettativa. Gli artisti, alcuni dei quali già noti a Cesena, si mantennero all'altezza della loro fama.

Il Tenore *Pertile Aureliano* facendo sfoggio di tutta la bellezza della sua voce affascinante, di tutta la grazia del suo canto, fu applaudito freneticamente e richiesto di bis. All'*Improvisato* dello *Chenier* fu un vero parossismo.

La signora *Angelina Brighi*, nostra concittadina, fu molto apprezzata dal pubblico ed applaudita per l'estensione della voce, per la grazia e la maestria del suo canto. Le furono offerte ceste di fiori; e al duetto del Ballo in Maschera col *Pertile*, fu salutata da una vera pioggia di fiori.

Il violoncellista prof. *Edgardo Maria Brunetti* accompagnato maestrevolmente dall'*Avv. Achille Turchi* — degno artista fra gli altri artisti — seppe farsi ammirare e lungamente applaudire per l'arte squisita e lo studio profondo.

Così il violinista *Arrigo Bastia* giovane del Liceo di Pesaro, suonò con straordinaria grazia e fu applaudito e dovette bissare.

Si dimostrò pure artista di vaglia il solista di Corno prof. *Giulio Faini*.

Il Comm. *Alfredo Testoni* poi con la *verve* che lo distingue seppe farci gustare alcuni dei suoi graziosi sonetti che esilararono il pubblico.

Alla sera, nella sala maggiore del Leon D'oro, gli ufficiali del Reggimento si riunirono a banchetto invitando i membri del Comitato d'onore.

In altra sala poi i membri del Comitato organizzatore della festa invitarono a cena gli artisti, i quali si erano prestati gratuitamente alla solenne manifestazione.

Alla fine della cena il Comm. Testoni disse ancora parecchi altri dei suoi bei sonetti, suscitando la più schietta ilarità fra i convenuti.

In complesso tutto riuscì bene, compreso l'incasso, che è dato una cospicua somma a beneficio dei mutilati di Cesena. E noi ci rallegriamo col solerte Comitato Cittadino che ha saputo organizzare una così bella festa dell'arte e della filantropia



Contro il militarismo prussiano

Nel 1871, Giuseppe Garibaldi riceveva invito dal a Presidentessa dell'Associazione cosmico - umanitaria di aderire al nuovosodalizio di carattere spiccatamente pacifista. Egli rispose con la seguente lettera:

Cara e gentilissima Signora,

« Voi mi avete onorato con un diploma di membro dell'Associazione cosmico - umanitaria che ha per principi guerra alla guerra, al militarismo, alla pena di morte e al duello: principii che onorano altamente la bellissima parte dell'umana famiglia a cui appartenete e dovranno finalmente essere accettati da quanti onesti vi siano sulla terra

Le chiavi alpine.

« Porgendovi tutta la mia gratitudine per l'onorevole titolo che vi degnaste conferirmi, io devo farvi le osservazioni seguenti: Dalla mia prima gioventù io fui sempre nemico della guerra, ed una vera fatalità mi trascinò sui campi di battaglia contrariamete ai miei convincimenti. Ma ditemi di grazia, egregia donna, credete voi che avrebbe potuto l'Italia giungere al punto di unificazione in cui si trova oggi, la guerra? Avrebbero senza di essa contribuito all'unità nazionale i duchini, i duchi, gli arciduchi, ed il Re di Napoli? ... Oggi non sono ancora le chiavi alpine in

potere dei nostri perpetui nemici? Non tocchiamo l'Austria che per motivi di debolezza, ci lascerà forse quieti per qualche tempo: ma certo essa non cederà il nostro Trentino, nè la nostra Istria con delle buone parole!...

Una minaccia per l'Europa.

« E il militarismo prussiano, reso prepotente con la recente vittoria sulla Francia non sarà fra breve una perenne terribile minaccia per l'Europa tutta e per la razza latina in ispecie? E ditemi, donna gentile, mi credete voi capace di consigliare la pace al mio povero paese, mentre il nembo guerresco si condensa a ponente ed a settentrione a nostro danno?

L'ora di azione!

« No, io ho già detto, e lo ripeto oggi: ove i mangeurs di enfants — come li chiama il bravo popolo di Parigi — si accingono a calpestare le nostre terre e non si armino per distruggerli anco i bambini e le donne, io dirò sempre l'Italia degna di essere cancellata dal novero delle Nazioni.

Sempre vostro G. Garibaldi.

La parola profetica di Garibaldi suoni monito ai pavidi e ai dubbiosi, se ancora ve ne sono, e bolli d'infamia i vili e di traditori.

Questa è ora di azione.

Sottoscrizione pubblica fra le Donne di Cesena per il dono della bandiera alla locale Associazione fra i Mutilati e gli invalidi di guerra

Riporto 1.^a lista L.218,80

Pacini Natalia 1.2, Proli Naria 1.1, Nerina Villani 1.2, Teresa Serpentine 1.1, Barardi Domenica 1.1, Marinihi Giuseppina 1.1,80, Cardoli Olga 1.0,20, Fusconi Anita 1.0,20, Civenni Ada 1.0,20, Meldoli Ero 1.0,30, Bolletti Maria 1.0,60 Sansavini Anna 1.0,30, Alessandri Giuseppina 1.0,30, Saffi Saffo 1.0,20, Comandini Maddalena 1.0,20, Ceccarelli Fernanda 1.0,20, Fabbr Dina 1.0,25, Farnedi Itala 1.0,25, Magnanii Renata 1.0,25, Zivalloni Alba 1.0,30, Proli Tina 1.0,20, Varo Anita 1.0,30, Amadori Ines 1.0,30 Montali Giovanna 1.0,20, Cacciaguerra Valentina 1.0,40, Comandini Livia 1.0,50, Patella Lucia 1.0,50, Tisselli Ioli 1.0,15, Milini Giuseppina 1.0,15, Venturoli Gina 1.2, Bocchini Pia 1.0,30, Fanti Ines 1.0,30, Battistini Rosa 1.0,20 Civenni Luigia 1.0,20, Ceccarelli Augusta 1.0,20 Ceccarelli Maria 1.0,30, Ceccarelli Luigia 1.0,20 Mongiusti Santa 1.0,10, Aloisi Luigia 1.0,20 Piretti Ines 1.0,15, Anita Pasini 1.0,30, Mazzoni Maria 1.0,30, Tassinari Gemma 1.0,30, Rina Casadei 1.0,30, Moretti Adele 1.0,30, Poni Renata 1.0,10, Amalia Rasi 1.1,25, Magnani Clizia 1.0,25, Agostini Colomba 1.1, Fantini 1.0,50 Pasini C. 1.0,30, Montanari 1.0,20, Lucchi 1.0,15 Bazzocchi Anna 1.1, Battistini Giovanna 1.1, Vesi Delvia 1.1, Maria Franchini 1.5, March. Cleofe Ghini 1.5, Maruccini Fecenia 1.5, Adele Dall'Oca 1.3, Cont. Luisa Largo Fabbri 1.5, Macrelli Elisa 1.2, Ester Antonelli 1.1, Vincenzina Montanari 1.1, Assunta Severi 1.0,50, Degarda Macrelli 1.0,50, Baldassarri Angela 1.0,80, Lugaresi Arcadia 1.0,50, Imeldo Gualdi 1.5, Lina Ortale 1.1, Rosita Dellamoro 1.0,50, Maria Pia Giunchi 1.1, Linda Cornero 1.0,50, Casadei Elisa V. Piccolomini e famig. 1.1, Minguzzi Romana 1.0,50, Moscardi Cesira 1.0,50 Ginevra Calzolari 1.5, Severi Broli Adalgisa 1.3, Maria Lorenzi 1.2, Giannina Briganti Montalti 1.2, Eleonora Pasini 1.2, Eufrosina Saralvo 1.5, Laura Natali 1.5, Rolli Battistini Francesca 1.5, Maria Menghini Mai 1.5, Giuseppina Velleda Panzavolta 1.4, Emma Turchi 1.4, Clorinda Teodorani 1.3, Natalina Santi Severi 1.2, Sandra Pantucci 1.5, Gabriella Pantucci 1.5.

(segue)

Totale L.357,75

Abbonatevi al "Cittadino",

Note di Cronaca

Per Renato Serra. — Veniamo informati che domenica prossima, 12 corrente, in forma solenne, sarà consegnata alla famiglia la medaglia d'argento al valor militare che Renato Serra si è meritata colla sua gloriosa morte.

Cesena tutta, orgogliosa delle onoranze che si tributeranno all' illustre cittadino morto sul Podgora per la santa guerra di redenzione, parteciperà certamente alla solenne cerimonia.

Ancora non sappiamo il luogo, l' ora e le modalità della cerimonia, ma certamente saranno per tempo rese note con pubblico manifesto.

Valoroso concittadino decorato. — Nella 26ª dispensa del Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra, uscito il 19 aprile, per le ricompense al valor militare, figura il nostro concittadino Federico Angeloni di Carlo, al quale pel suo valore è stata conferita la medaglia d'argento colla seguente motivazione:

Angeloni Federico caporale battaglione bersaglieri ciclisti. Costante esempio di belle virtù militari, benchè colpito gravemente da una raffica di mitragliatrice mentre si lanciava all' assalto di una forte posizione nemica, teneva calmo contegno, infondendo ardimento e coraggio a quanti gli erano vicino. — Monte Santo, 23 Maggio 1917.

Al valoroso giovane i nostri rallegramenti uniti ai migliori auguri.

Dora De Giovanni nel Faust a Mantova.

— E' con vero piacere che segnaliamo il nuovo successo ottenuto a Mantova nel non facile Faust, dalla nostra concittadina Dora De Giovanni. Da Mantova ci si scrive che la sua fu autentica ed incontrastata vittoria. Il pubblico fu subito conquistato dalla grazia squisita della voce che robusta com'è, si piega tuttavia con ottima scuola a tutte le delicatezze e a tutte le sfumature. Il timbro simpaticissimo e perfettamente intonato, la calda pastosità delle note centrali, lo squillo degli acuti, piacquero immensamente. Il pubblico sottolineò di approvazioni i punti più salienti dell' opera, e applaudì specialmente l' aria dei gioielli e la finale del 5. atto. Dopo ogni atto l' egregia artista fu evocata al proscenio fra gli applausi.

Nel congratularci vivamente con l' eletta artista che onora la nostra città, le porgiamo tutti i nostri auguri per il proseguimento trionfale della splendida carriera.

Libera docenza. — Fin dal giorno 11 del mese scorso, presso la R. Università di Bologna il nostro concittadino Dott. Africo Serra, tenente medico, che da più di un anno trovasi alla fronte, ha sostenuto brillantemente l' esame di libera docenza in Ortopedia, trattando la tesi: *Lesioni traumatiche dei nervi.*

Rallegramenti ed auguri al bravo e distinto dottore.

Nuova diplomata. — La signorina Rosina Molari ha recentemente ottenuto il diploma di magistero per Pianoforte.

Ci congratuliamo con la neo - diplomata, alunna del distinto Maestro Compositore Carlo Bersani, che, grazie al suo tanto apprezzato metodo d' insegnamento, sa ottenere dai suoi numerosi allievi i massimi risultati e sa infondere, anche nei più piccoli, la passione dell' arte più eletta.

Necrologio. — Nelle prime ore di giove di 2 corr. moriva in età di 72 anni, dopo una vita integerrima e tutta dedicata alla professione il dott. Luigi Piraccini, per ben 40 anni medico condotta di Cesena.

Alla famiglia così duramente provata giungano le nostre condoglianze.

Teatro Giardino. — Per quattro giorni solamente agisce in questo Teatro la Compagnia di Varietà diretta dall' artista Gatti. Tutte le sere programma nuovo ed attraente. Oggi, domenica, due rappresentazioni, una diurna alle ore 16 e l' altra alle ore 21.

Domani sera, lunedì, ultima rappresentazione.

Giardino Bufalini. — Finalmente pare che la Giunta Comunale si sia decisa a togliere quello sconcio che è il Giardino Bufalini, poichè, se non siamo male informati, è stato deliberato di sopprimere gran parte del giardino stesso, lasciando solamente le tre aiuole principali, nuovamente riparate da rete metallica e sotto la costante sorveglianza di un custode. Così va bene!

Offerte. — Agli orfani di guerra: L. 13 le Dame infermiere del 1. 2. e 3. Reparto chirurgia dell' Ospedale Militare Guidi in occasione della morte della signora Alda Morganti ved. Bonicelli, dama infermiera.

R. Scuola Industriale. — Con vero piacere abbiamo appreso che il Ministero, corrispondendo alle ripetute insistenze del Consiglio di amministrazione, si è determinato in questi giorni a provvedere all' assetto della Scuola con la nomina di un nuovo Direttore. La nostra Scuola industriale ha un nucleo di ottimi e volenterosi insegnanti, officine ben fornite di macchinario, locali ridotti per effetto di requisizione, ma tuttavia sufficienti, data la necessità di adattarsi ai tempi che corrono; ma essa non potrebbe certo, senza l' elemento principale di propulsione e di coordinamento, riprendere la via ascensionale in cui l' aveva posta qualche anno fa l' Ing. Cav. Ramiro Morucci. Ora è lieta promessa la nomina dell' Ing. Enzo Biagi, attuale Direttore della R. Scuola industriale di Potenza in Basilicata il quale, per essere provetto in materia, e per quella competenza che gli deriva da studi speciali, potrà mettere in atto il progetto, formato dal consiglio, di sviluppare notevolmente il ramo della elettrotecnica, avviando i giovani ad una carriera che ha un grande avvenire.

Servizio volontario. — Allo scopo di porre in grado tutti i cittadini indistintamente di dare il proprio contributo patriottico, il Ministero ha disposto di accettare e provvedere su offerte pel servizio civile anche se presentate da persone che hanno oltrepassato 60 anni.

Prezzi di vendita dei generi alimentari. — Con un manifesto l' assessore delegato all' Annona pubblica il seguente listino dei prezzi di vendita della farina, del pane, dei generi alimentari e combustibili nello spaccio Comunale, quando ci sono:

Pane L.0,60 al kg.; farina L.0,56, crusca L.0,35; pasta alimentare secca L.1; riso L.0,75; farina di granturco L.0,45; zucchero L.3,55; olio L.4,30; lardo e strutto L.6; petrolio L.1,20; candele L.6; legna da ardere L.15 il quintale; carbone L.45.

Censimento obbligatorio delle colture. — Con Decreto 20 aprile il Prefetto ha ordinato il censimento generale delle colture dei fondi rustici, da rilevarsi mercè denuncia da prodursi non più tardi del 15 maggio -- Dato lo scopo al quale tende il censimento che fornirà la base all' azione da svolgersi per intensificare al massimo possibile il rendimento culturale incitiamo coloro che sono tenuti alla denuncia, di farla nel termine utile e nel modo più completo per la buona riuscita del compimento.

Esonerati per l' agricoltura. — Il Ministero d' agricoltura richiama l' attenzione sull' obbligo da parte degli esonerati per l' agricoltura, di portare, costantemente in modo visibile il prescritto bracciale sulla manica sinistra del vestito.

Macinatura cereali. — Mercè la convenzione fatta con la Repubblica di S. Marino, i mugnai del Regno sono obbligati di macinare cereali dei Cittadini residenti in quella Repubblica dietro presentazione della tessera rilasciata dall' ufficio annonario della Repubblica e del certificato di residenza nella repubblica stessa.

I tagliandi di questa tessera saranno consegnati alla Sottoprefettura di Rimini, la quale li passerà all' Ufficio annonario di S. Marino.

Stato Civile. — dal 19 aprile al 3 maggio 1918.

NATI: maschi 11, femmine 16, totale 27.

MORTI: Pierangeli Cesare anni 87, bracciante; Belloni Luigia anni 15, ospedale; Morganti Gesualda anni 50 P. Agnelli, Pistocchi Antonio anni 47 Ospedale; Piraccini Dott. Luigi ann 71, Corso Garibaldi; Bazzocchi Cleto anni 72 Ospedale.

MATRIMONI: Benvenuti Sante con Prati Adalgisa, Renzi Biagio con Domeniconi Virginia, Biagi Rinaldo con De Rigo Giuseppa, Casadei Ettore con Gazzoni Assunta, Lucchi Giovanni con Castagnoli Virginia, Brasini Claudio con Neri Martina, Guzzoni Giovanni con Dellabella Maria, Rizzoli Gaetano con Vesi Anna, Gherardi Canzio con Lotti Margherita, Bagnoli Giovanni con Tassinari Paola, Montanari Riccardo con Tonti Armida, Saralvo Renzo con Raffoni Rosa.

Si pregano gli abbonati di inviare la quota di abbonamento alla nostra amministrazione, con cortese sollecitudine.



La Signora **Elvira Garbi Scabia**, profuga, che abita in Vicolo della Stazione, dà lezioni di pianoforte e di pittura.

L' Italia su tutto !

È un elegante volumetto di propaganda Nazionale. È scritto in forma semplice e piana - Ha una bellissima e suggestiva copertina in cromo, dove predomina il tricolore.

Costa L. 0,25 la copia

Gerente Responsabile A. Piraccini — Tip. Tonti

Spazio disponibile

Credito Romagnolo

Società Anonima · Sede Centrale BOLOGNA

Capitale versato e riserve L. 2,884,477,21



Depositi a risparmio

Conti correnti

**Qualsiasi operazione di Banca,
alle migliori condizioni**

CESENA ■ Corso Mazzini, 18

Telefono 63

Spazio disponibile

Spazio disponibile